



INCONTRIAMO
LA PAROLA
ADIMILANO
ANNO 113 - N.2
FEBBRAIO 2024

NON DIAMO ASCOLTO ALLE BUGIE

"...conoscerete la verità e la verità vi farà liberi". (Giovanni 8:32)

INTRODUZIONE

Un tempo i cruscotti delle automobili di quasi tutti gli automobilisti contenevano una cartina stradale. Allora saltare qualche uscita o svoltare ad incroci sbagliati era quasi normale. La tecnologia ha reso ciò ricordo di pochi, ma anche oggi si può sbagliare percorso. Si può confermare al navigatore una strada senza accorgersi di aver selezionato la città sbagliata. Capita che il navigatore non abbia le mappe aggiornate o che durante il percorso perda il segnale suggerendo l'uscita sbagliata. Scoprendo l'errore in tempo avremo solo un piccolo ritardo, altrimenti... ce ne accorgeremo a destinazione!



Questo esempio ci dà lo spunto per riflettere su quanto può accadere lungo il cammino nelle vie del Signore. Nella Bibbia troviamo storie di uomini che persero la via sedotti dal nemico o per scelta volontaria. Con questo studio vogliamo approfondire come comportarci quando durante il viaggio con il Signore incontreremo cartelli indicatori che hanno lo scopo di farci allontanare dalle Sue vie.

DIO CI VUOLE NELLA VERITÀ

Partiamo dall'assunto che Dio è dalla nostra parte e Vuole guidarci nel bene (1 Timoteo 2:4). AmarLo senza allontanarsi dalla Sua Volontà deve caratterizzarci (Luca 11:28; 1 Timoteo 4:14-16). Citazione obbligata sono i bereani, lodati per aver verificato biblicamente gli insegnamenti di Paolo (Atti 17:11). Ma l'impegno a vivere nella Verità scacciando le menzogne era di tutta la Chiesa (2 Corinzi 2:11; 2 Corinzi 11:3) e lo dimostra la prima "assemblea pastorale" (Atti 15). Lo scopo non fu quello di discutere una noiosa questione ecclesiastica ma quello di trovare un'intesa e adorare Dio tramite un solo modo di pensare e di agire. **Dietro apparenti sfumature teologiche si celava una pericolosa menzogna: il rifiuto della salvezza per fede perché a questa si aggiungevano le opere della legge!** Questo errore è presente ancora oggi tra coloro che predicano la salvezza per fede in Gesù ma chiedono anche l'ubbidienza a riti e buone opere. Guadagnarsi la vita eterna è una bugia sopravvissuta nei secoli mimetizzandosi per minare il valore del sacrificio di Gesù (Romani 1:17; Galati 2:16; Galati 3:11,12; 1 Giovanni 5:10-12).

Rimanere nella Verità è un impegno necessario per rendere il culto a Dio in modo coerente (1 Corinzi 5:8; 2 Corinzi 13:8; Galati 2:5,7; Efesini 4:24; Tito 1:1). Richiede uno spirito attento, scrupoloso e curioso rispetto il volere di Dio perché la superficialità può rallentarci o perfino deviarci dal percorso indicato dal Signore.



LE BUGIE FANNO MALE

Credere in una bugia allontana dalla pura obbedienza a Dio, questo è un peccato che ci priva della Sua completa benedizione. La delusione ci porta a dare colpe a Dio ed è questo lo scopo per cui la bugia è stata data: tenerci lontani da Lui (Giovanni 8:44; Matteo 13:38,39; 1 Pietro 5:8).



Le bugie creano illusioni. Adamo ed Eva ci insegnano che il bene non si può ottenere da ciò che Dio vieta (Genesi 3:6). Illusi furono allontanati da Dio e dal luogo creato per loro. Non cerchiamo benedizioni mediante ciò che a Lui non piace!



Le bugie creano sofferenza. Caino tracciò il percorso di chi cerca la felicità seguendo le proprie passioni. Fu la sua natura corrotta a mentirgli riguardo l'ostacolo al suo primato ([Marco 7:21,22](#); [Efesini 4:22](#); [Giacomo 1:14](#); [Giacomo 4:1,2](#)). Ottenne la tristezza dell'esilio a vita. Non "seguiamo il nostro cuore" ignorando i consigli di Dio.



Le bugie creano confusione. Il popolo di Israele mostra l'incoerenza di chi conoscendo Dio brama di vivere come gli idolatri ([Esodo 32:4](#); [Giudici 2:12](#); [Giudici 8:27](#)). Sapevano bene cosa fare per onorare Dio ed esser benedetti ma il loro cuore era rivolto agli altri ([Esodo 20:23](#); [Levitico 20:26](#); [Deuteronomio 6:14](#); [1 Cronache 17:22](#)). Ottennero i travagli dell'incostanza e della disubbidienza. Non possiamo esser benedetti e di testimonianza vivendo come se non Lo conoscessimo.



Le bugie trasformano in bugiardi. I credenti di Gerusalemme decisero lasciare il lavoro, le proprietà e vivere in comune come fece Gesù con i discepoli. Scelte temporanee e volontarie, infatti, Maria madre di Giovanni, non vendette casa ma la rese disponibile ([Atti 12:12](#)). Anania e Saffira forse impressionati dal consenso ottenuto da Barnaba quando vendette il proprio campo e donò il ricavato agli apostoli ([Atti 4:37](#)), credettero di poterlo conquistare per loro emulando quel gesto plateale. Vendettero la loro proprietà trattenendo segretamente parte del ricavato. Ignorarono Dio ([Matteo 10:30](#); [Ebrei 4:13](#)) e mentirono a loro stessi e agli altri ([Matteo 16:6](#)). I figli di Dio non ottengono consenso mentendo: **mentire alla Chiesa significa mentire al Capo della Chiesa** ([Atti 5:3,4](#)).



Mentire crea dipendenza. Le menzogne possono incatenarci in molte maniere. Un esempio sono i giochi d'azzardo che per vincere chiedono di raggirare gli avversari. Voce, sguardi, espressioni diventano strumenti per ottenere la vittoria. Quando non vince più il giocatore bugiardo usa queste capacità nella vita reale per ottenere denaro da amici e parenti. Un bugiardo cronico danneggia sé stesso e gli altri ([Efesini 4:25](#)).

BUGIE BIANCHE E BUGIE CATTIVE?

Chiamiamo "bugie bianche" le falsità inventate per non deludere o per proteggere qualcuno. Cattive sono le bugie usate per ottenere vantaggi, anche a danno di altri. La Bibbia contiene alcuni casi di bugie bianche ([Genesi 12:13](#); [Genesi 26:7](#); [Esodo 1:15-21](#); [Giosuè 2:5](#)) ma queste storie non insegnano che Dio le approvasse. La Bibbia non insegna mai che mentire sia giusto, infatti non fa distinzione tra bugie ([Esodo 20:16](#); [Proverbi 6:16-19](#)). Forse per questo Dio ha posto nell'uomo un processo che si attiva quando si decide di mentire: una sensazione negativa lo pervade per scoraggiarlo, limitarlo nel mentire. Ma ad ogni bugia questa sensazione si affievolisce: **più mentiamo e più impariamo a mentire**. Alcuni studiosi affermano inoltre che mentire abitualmente generi una predisposizione alla manipolazione e alla trasgressione¹ perché si ignora il rispetto sociale, il rispetto per le relazioni e si sperimenta meno empatia. Qualità molto lontane dalle virtù che il Signore desidera in noi!



Tentato dal diavolo con bugie in un momento di debolezza Gesù rimase fermo nella Verità! ([Matteo 4:1-11](#)) Imitiamolo rifiutando di credere alle menzogne o di usarle per ottenere quanto ci occorre o desideriamo. Allontaniamo la menzogna da noi totalmente ([Efesini 4:25](#); [Colossesi 3:9](#)).

BUGIARDI ALLA LARGA!



Parlando di bugiardi non vogliamo vestire i panni di giudici pronti a condannare, non è questa la nostra chiamata ([Salmo 5:6](#); [Apocalisse 2:2](#)). Ma Gesù avvertì la Chiesa riguardo ai bugiardi, alcuni dei quali si sarebbero anche spacciati per Lui ([Matteo 7:15](#); [Matteo 24:11,24](#); [Matteo 24:5](#)). Gli apostoli continueranno a denunciare i bugiardi ([Atti 20:29-31](#); [2 Corinzi 11:13-15](#); [Galati 2:4](#); [1 Timoteo 4:1-3](#); [2 Pietro 2:1-3](#); [Giuda 4](#)) e in tutto il Nuovo Testamento troviamo avvertimenti su coloro che mentiranno contro la Verità ([2 Corinzi 11:3,4](#); [1 Timoteo 4:1-3](#); [Tito 1:10](#)). Queste parole furono ispirate dallo Spirito di Dio per essere considerate anche alla luce di quanto accade nel nostro tempo. Impariamo a riconoscere i bugiardi e le loro bugie per starne alla larga.

¹ Uno studio dell'University College di Londra guidato dal dott. Neil Garrett pubblicato sulla rivista "Nature Neuroscience" afferma che mentire ripetutamente produce un'amplificazione delle bugie nel tempo creando un "effetto valanga".

Amano stare al centro dell'attenzione seducendo con sguardi, sorrisi, fisicità
Matteo 6:5; Marco 12:38; Matteo 23:1-7; Atti 8:9; Romani 16:18; Giuda 16

Usano temi singolari per attrarre sanno rimanere generici, non entrano in dettagli che potrebbero smascherarli
Atti 15:24; 1 Corinzi 2:4; 1 Timoteo 1:6; 6:20; Tito 1:16

Maestri di discorsi suggestivi, usano toni teatrali e fingono complicità ed intimità che non ci sono
Romani 16:18; 2 Tessalonicesi 2:2; 2 Pietro 2:1, 16, 18

Hanno un ego spropositato che si manifesta nella superiorità mostrata verso gli altri
2 Corinzi 11:20; 2 Tessalonicesi 2:4

Questi falsi cristiani usano le bugie per controllare chi li segue. Ai dubbi rispondono con frasi di circostanza dal sapore spirituale per ottenere ciò che vogliono (1 Timoteo 4:1,2; 2 Timoteo 3:13; 2 Timoteo 4:4). Esperti nella diffamazione più che nella diffusione dell'Evangelo (Matteo 11:19; Luca 19:7; 2 Corinzi 10:10; 3 Giovanni 9). Purtroppo, il loro successo è decretato dalla pigrizia presente anche in mezzo al popolo di Dio (2 Timoteo 4:3).

MENZOGNE DIFFUSE OGGI: INTERPRETAZIONI PERSONALIZZATE

Le bugie più pericolose riguardano l'approccio alle Scritture (Luca 10:26). Come facce di una medaglia esistono due bugie difficili da intercettare e così si diffondono rapidamente.

La prima nasce dal sano sentimento di evitare fondamentalismi religiosi. Così si insegna che la Bibbia vada letta per accettarne soltanto i principi morali o spirituali senza credere che i fatti narrati siano veritieri. La creazione, la torre di Babele, il diluvio universale e altre storie sarebbero solo miti contenenti insegnamenti spirituali. Gesù, i discepoli divenuti apostoli, i miracoli e una vita santificata? Verità storiche miste a miti da non emulare oggi. Così la Bibbia diventa un contenitore di racconti da cui trarre morali come con le favole.



Ricercando invece un ritorno all'ortodossia biblica si insegna che ogni parte della Bibbia sia assolutamente vera in sé e si debba leggere in modo assoluto.

Questo produce due effetti collaterali:

1

Antico e Nuovo Testamento vengono usati indistintamente per imporre una fede settaria in un Dio severo e inamovibile;

2

Dedurre la volontà di Dio accostando versetti slegati tra loro o ignorandone le logiche.

Non è semplice identificare queste bugie perché chi li espone è convincente e non nega le dottrine fondamentali. Questi estremismi nascono spesso dall'ignoranza di chi non ha voluto accettare il sano insegnamento biblico ed ha voluto insegnare prima di conoscere (1 Timoteo 3:6).



Rimaniamo fedeli all'insegnamento di Gesù e degli apostoli, interpretando la Parola come facevano loro, con semplicità e guida dello Spirito Santo (1 Corinzi 2:1; 1 Tessalonicesi 2:13; 2 Timoteo 2:15; Ebrei 13:7; 2 Pietro 1:20-21, 3:2).

MENZOGNE DIFFUSE OGGI: RIDUZIONISMO

Questo termine forse ci è nuovo ma riguarda una bugia vicina a noi: *“Se la nostra missione è l'evangelizzazione del mondo, non dovremmo impegnarci così tanto in attività interne alla comunità!”*. Questa è una bugia riduzionista perché ingigantisce un aspetto della Verità per sminuire quelli ritenuti meno importanti. Così si può credere non sia utile studiare la Parola di Dio rispetto l'averne più incontri di preghiera. Oppure si presenta l'amore di Dio e il Suo perdono ma non si partecipa ad agapi o incontri comunitari per viverli alla gloria di Dio.

Le bugie riduzioniste nascono quando i bisogni percepiti dal singolo prevalgono sul sentimento di emulare la Chiesa neotestamentaria che, seppur imperfetta, cercava l'equilibrio spirituale.



Il riduzionismo può portare all'antidenominazionismo cioè il non riconoscere la propria identità storica e teologica a favore di un apparente cristianesimo universale. **Certamente in termini di dignità siamo tutti uguali e non siamo chiamati a giudicare la salvezza altrui. Ma riconoscere le esperienze degli altri non passa per l'appiattimento delle diverse identità.** Gesù non operò contro chi predicava nel Suo nome senza seguirlo ([Marco 9:38-40](#)) e sappiamo che fin dal principio vi erano diversi

gruppi di cristiani ([Filippesi 1:15-18](#)), ma questo non deve farci accettare menzogne come il sincretismo², l'ecumenismo³ e quindi l'antidenominazionismo, credendo che alla fine "Dio è buono e salverà tutti".

MENZOGNE DIFFUSE OGGI: MALEDIZIONI GENERAZIONALI

Ciclicamente alcune bugie riaffiorano e di recente questa vecchia eresia è tornata alla ribalta. Insegna falsamente che peccati compiuti dai genitori porterebbero l'ira di Dio sui figli permettendo a spiriti malvagi di creare difficoltà di ogni tipo. Soltanto i riti liberatori operati da uomini di Dio potrebbero liberare da quel tormento che altrimenti proseguirà di generazione in generazione. Questa menzogna nasce dalla distorsione di alcuni passaggi dell'Antico Testamento ([Esodo 20:5; 34:7; Numeri 14:18; Deuteronomio 5:9](#)). **Ma Dio non punisce innocenti per il peccato di altri** ([Deuteronomio 24:16](#)) piuttosto avverte contro le conseguenze che alcuni peccati creano anche ai figli di chi li ha compiuti. Dio non malediceva innocenti nell'Antico Testamento, tanto più lo farebbe nell'era della grazia! Chi conosce Gesù il Signore non è più sotto condanna ([Romani 8:1](#)).



DIFENDERSI DALLE BUGIE

Se agire secondo una menzogna ci fa perdere la benedizione di Dio ([1 Giovanni 2:21](#)) allora è nostra responsabilità comprendere che Dio è l'unica fonte di Verità ([Atti 4:12](#)) e agire per non allontanarcene ([Giacomo 1:17; Giovanni 3:27](#)). **Le bugie non hanno alcun potere su di noi fino a quando scegliamo di non crederci!** La lettera agli Efesini ci parla di un combattimento spirituale e ci invita a rivestirci dell'armatura di Dio per rimanere ritti e vincere contro le insidie del nemico di Dio ([2 Corinzi 10:3-6; Efesini 6:10; 2 Pietro 3:17](#)).

Una riflessione è necessaria. Negli ultimi tempi sembra che alcuni credenti abbiano deciso di adottare soltanto una posizione di difesa. Mentre il nemico bombarda la Chiesa di bugie questi credenti resistono scansandole, ignorandole e "limitandosi" a predicare la salvezza in Gesù. Questo modo di agire non è sbagliato di per sé e forse è figlio di alcuni eccessi di zelo del passato e sta portando ad un eccesso opposto! Prendendo spunto dal detto "*la miglior difesa è l'attacco*" possiamo immaginare credenti che incontrando bugie travestite da Verità sappiano smascherarle ricorrendo alla Parola di Dio? ([2 Corinzi 10:4; 2 Corinzi 5:11; Tito 1:9](#)). Altrimenti quando la Verità di Dio distruggerebbe i falsi ragionamenti del nemico? ([Marco 2:8; 2 Corinzi 10:4,5; Efesini 5:6](#)).

CONCLUSIONE

Il nemico non ha mai smesso di diffondere menzogne attraverso esperti bugiardi per allontanarci un po' alla volta dalla Verità, svilendola della Sua potenza e della Sua attendibilità. Le bugie del nemico vogliono farci credere che ci sia felicità in una vita che non dà gloria a Dio ([Efesini 5:6; Colossesi 2:8](#)). In Gesù abbiamo l'esempio chiaro di cosa significhi allontanare il nemico e far parte della Gloria di Dio! ([Matteo 4:10; Efesini 4:14](#)). Il credente che ha compreso la realtà spirituale in cui è inserito deve impegnarsi con costanza nella conoscenza della Verità affinché maturi una santa intolleranza alle bugie ([Giovanni 1:5](#)) smascherandole senza indulgenza ([Matteo 24:4; 1 Giovanni 4:1; Romani 16:17; 2 Timoteo 3:5-9; Apocalisse 2:2](#)). Non importa se la bugia viene da qualcuno di fidato o dal nostro cuore ingannevole. Seppur pensieri falsi ci sembreranno veri, possiamo fidare nell'aiuto dello Spirito Santo che vive in un cuore timorato di Dio! Egli ci ricorderà la Verità e ci aiuterà ad allontanarci da falsi insegnamenti e falsi insegnanti.

giovedì 22 febbraio 2024
Stefano Scavitto

² Atteggiamento di fusione parziale o completa di dottrine di origine diversa.

³ Progetti e sforzi atti a creare una completa unità dei cristiani sotto un'unica realtà.